



Linea guida per il campionamento

ACQUE POTABILI E DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Campionamento per analisi microbiologica

Il prelievo deve essere effettuato con recipienti (contenitori in vetro o in materia plastica) sterili.

Se l'acqua da esaminare contiene cloro, le bottiglie dovranno contenere una soluzione al 10% di tiosolfato di sodio, nella quantità di 100 µl per ogni 100 ml di capacità della bottiglia, aggiunto prima della sterilizzazione. All'atto del prelievo si procede come segue:

- rimuovere dal rubinetto eventuali tubi di gomma o plastica, pulire in modo meccanico la bocca del rubinetto;
- flambare, se possibile, l'imboccatura del rubinetto per pochi secondi evitando di provocare danni al rubinetto stesso (un flambaggio superficiale e fugace non esplica alcun effetto sulla carica microbica mentre un flambaggio troppo intenso può provocare danni);
- far scorrere l'acqua per almeno 5 minuti evitando di modificare la portata di acqua soprattutto durante la raccolta del campione;
- ispezionare visivamente le bottiglie destinate al prelievo al fine di scartare le bottiglie sporche;
- indossare un paio di guanti in lattice sterili;
- aprire la bottiglia sterile avendo cura di non toccare la parte interna del tappo che andrà in contatto con il campione prelevato, né l'interno del collo della bottiglia;
- prelevare l'acqua fino al punto di strozzatura del collo (al fine di consentire un'efficace agitazione del campione in laboratorio al momento dell'analisi) ed evitando di far trascinare l'acqua durante il riempimento;
- chiudere immediatamente la bottiglia dopo il prelievo;
- identificare il campione;
- trasportare in modo che i campioni siano mantenuti al riparo dalla luce e a temperatura refrigerata (<5 °C): a tale scopo utilizzare frigo bauletti termoisolanti muniti di piastre eutetiche preraffreddate e consegnare al laboratorio entro 24 ore dal momento del prelievo.

Campionamento per ricerca di Legionella

Eseguire le operazioni osservando le precauzioni necessarie alla tutela della salute dell'operatore (mascherina e guanti).

Il prelievo deve essere effettuato prelevando l'acqua dal circuito dell'acqua calda o da quello dell'acqua fredda qualora la temperatura sia superiore a 20°C.

All'atto del prelievo si procede come per l'analisi microbiologica con le seguenti distinzioni:

- per l'analisi qualitativa prelevare preferibilmente dal circuito dall'acqua calda senza flambare al punto di sbocco e senza far scorrere precedentemente l'acqua;
- per la ricerca quantitativa prelevare l'acqua dopo averla fatta scorrere per almeno 5 minuti flambando allo sbocco;
- il volume da campionare deve essere di almeno 1 litro;
- identificare il campione.



Linea guida per il campionamento

I campioni devono essere conservati al riparo dalla luce a temperatura ambiente. Tra il momento del prelievo e l'esecuzione dell'analisi devono intercorrere 24 ore.

Prelievo per analisi chimiche e chimico-fisiche

Il prelievo deve essere eseguito come segue:

- ispezionare visivamente le bottiglie destinate al prelievo al fine di scartare le bottiglie sporche;
- sciacquare almeno 3 volte bottiglia e tappo con l'acqua da sottoporre ad analisi;
- riempire la bottiglia completamente a seconda delle prescrizioni previste per la specifica determinazione
- richiudere la bottiglia;
- identificare il campione;
- trasportare in modo che i campioni siano mantenuti al riparo dalla luce e a temperatura refrigerata: a tale scopo utilizzare frigo bauletti termoisolanti muniti di piastre eutettiche preraffreddate e consegnare al laboratorio entro 24 ore dal momento del prelievo.



Linea guida per il campionamento

ACQUE DI SCARICO

I punti di prelievo possono essere tubazioni e pozzetti o depositi a cielo aperto.

Nel caso di **tubazioni o condotte chiuse** si procede come segue:

- indossare guanti di lattice;
- ispezionare visivamente e olfattivamente le bottiglie destinate al prelievo al fine di scartare le bottiglie sporche o maleodoranti;
- sciacquare almeno 5 volte la bottiglia e il tappo con l'acqua da sottoporre ad analisi;
- riempire e richiudere la bottiglia;
- identificare il campione;
- trasportare in modo che i campioni siano mantenuti al riparo dalla luce e ad una temperatura compresa fra +4°C e +10°C: a tale scopo utilizzare frigo bauletti termoisolanti muniti di piastre eutettiche preraffreddate e consegnare al laboratorio entro 24 ore dal momento del prelievo.

Nel caso di **pozzetti o serbatoi a cielo aperto** si procede come segue:

- indossare guanti di lattice;
- se la profondità non è raggiungibile direttamente dall'operatore utilizzare un contenitore capiente per il prelievo. Ispezionare visivamente e olfattivamente le bottiglie ed il contenitore destinati al prelievo al fine di scartare i contenitori sporchi o maleodoranti;
- prelevare il liquido a metà altezza immergendo il contenitore eventualmente legato ad una corda;
- prelevare dal contenitore il quantitativo di acqua necessario e trasferirlo nella bottiglia;
- richiudere la bottiglia;
- identificare il campione;
- trasportare in modo che i campioni siano mantenuti al riparo dalla luce e a temperatura refrigerata: a tale scopo utilizzare frigo bauletti termoisolanti muniti di piastre eutettiche preraffreddate e consegnare al laboratorio entro 24 ore dal momento del prelievo.

SUOLI, TERRENI, COMPOST

Individuare la zona di campionamento che può essere distinta in due tipologie:

- ❖ area con delimitazione regolare
- ❖ area con delimitazione non regolare

Scegliere i punti di prelievo lungo un percorso tracciato sulla superficie da investigare formando una immaginaria lettera X o preferibilmente W e prelevare un campione elementare in ogni punto vedi figura (a). Evitare in ogni caso di campionare in prossimità dei bordi dell'area delimitata. Una volta individuato il sito di campionamento eliminare, se necessario, la vegetazione che copre il suolo. Per ogni campione elementare effettuare con la vanga una piccola buca a pareti verticali fino ad una profondità di almeno 30 cm. Prelevare quindi una fetta verticale (circa 1 Kg) che interessi tutto lo strato mantenendo costante la quantità di campione proveniente dalle diverse profondità. Trasferire nel contenitore di plastica i diversi campioni elementari man mano che vengono prelevati. Rovesciare il contenitore su una superficie solida, piana, asciutta e pulita, coperta con un telo impermeabile asciutto e pulito. Mescolare ed omogeneizzare accuratamente il materiale terroso. Prelevare il campione globale in quantità circa di 1 Kg. ed introdurlo in un contenitore asciutto, pulito impermeabile all'acqua ed alla polvere (sacco di plastica). Ripetere la procedura prelevando i campioni elementari in maniera casuale e sempre in quantità non inferiore a 5.

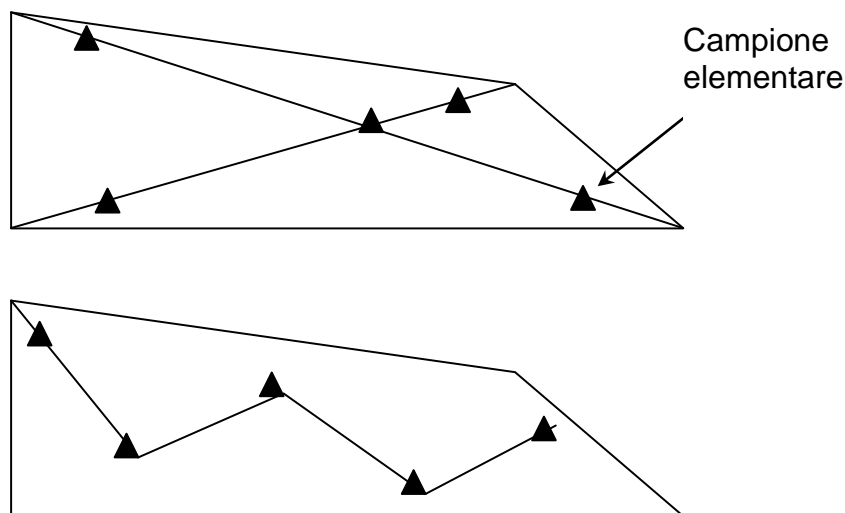


Figura (1) campionamento a X o a W



Linea guida per il campionamento

COMPILAZIONE DELLA CATENA DI CUSTODIA (mod. PQ72/01/10)

Utilizzare il mod. PQ72/01/10 “Catena di Custodia (CoC) – Richiesta di analisi” quale documento di accompagnamento dei campioni dalla fase di campionamento/prelievo/ritiro all’arrivo in laboratorio.

Scopo della catena di custodia è quello di provare, al cliente che ne ha fatto richiesta, in quale stato siano pervenuti i campioni inviati al laboratorio.

Sul modulo trovano spazio campi specifici per la registrazione alle seguenti informazioni:

- ragione sociale/nominativo del cliente;
- ragione sociale/nominativo al quale intestare la fattura;
- ragione sociale/nominativo al quale inviare i RdP;
- numero del ns. preventivo/offerta di riferimento;
- numero del riferimento fornito dal cliente;
- nome di chi effettua il campionamento/prelievo/ritiro;
- provenienza del campione;
- numero progressivo identificativo dei campioni e per ciascuno di questi:
 - data e ora del campionamento/prelievo ritiro,
 - n° di bottiglie/barattoli campionati/prelevati/ritirati
 - n° vials campionate/prelevate/ritirate
 - matrice del campione (T = terreno, A = acqua, S = sedimento, R = rifiuto, A = aria, altri),
 - tipo di analisi da eseguire,
 - note relative al campione,
 - numero identificativo interno assegnato dal laboratorio al momento dell’accettazione (a cura di pH srl);
- tempistica delle analisi:
 - normale o urgente,
 - approvazione della procedura di urgenza (a cura di pH srl),
 - data richiesta per la consegna dei risultati,
 - approvazione circa la data proposta per la consegna dei risultati ed eventuale data diversa prevista (a cura di pH srl),
 - modalità di consegna dei rapporti di prova con indicazione della necessità di invio di risultati preliminari ed indirizzo di posta elettronica al quale inviare i RdP;
- nome di chi rilascia il documento una volta compiute le operazioni di campionamento/prelievo/ritiro;

Gli ulteriori campi presenti sul modulo vengono compilati dal personale pH srl: le parti di esclusiva competenza del laboratorio appaiono su sfondo verde.